

# VENEZIA : degnissimo esordio della cinematografia indipendente americana alla Mostra Il razzismo in un film tenero e implacabile



Una inquadratura dal film di Roemer presentato ieri a Venezia

## Commoso omaggio al regista Munk

### Hanno preso il via anche la sezione «integrativa» e la retrospettiva del cinema scandinavo

Da uno dei nostri inviati  
VENEZIA, 28. Dopo la partenza della Mostra grande, tutto il mesco del festival si è messo in moto: questogiorno hanno avuto il loro esordio la sezione definita «integrativa» (giudicandosi opportuna la qualifica di culturale), nonché la retrospettiva del cinema scandinavo. Imponente vetusta testimonianza degli anni anteriori alla prima guerra mondiale. Saponi quasi di celebrazione avevano anche le proiezioni pomeridiane, dedicate ad un duplice omaggio: a Louis Lumière, uno dei padri, se non certo l'ultimo, del cinema; ad Andrzej Munk, il regista polacco che proprio qui, nel corso delle riprese della sua opera ultima e incompiuta, si è spento. Il pubblico veneziano ha salutato, commosso e recioso come gli spettatori di Cannes, di Karlovy Vary, di Locarno avevano fatto, l'estremo messaggio, le più preziose e rotture fanno più che un omaggio: ricordano, più che la lucida iniquità del destino, la ha troncato a mezzo una agolare parabola d'autore. Della Passaggera diciamo a Cannes: basterà ricordare come la vicenda sintetica, attraverso l'ampio rinvio tra il passato e il presente, un'incantesimo di memoria vivente, un dramma alto tensione morale: che si compie, nelle parti conosciute, con una intensità narrativa e figurativa travolgente. Altro genere di emozioni ritrovava l'antologia di Lumière, reciosa come gli spettatori di Cannes: basterà ricordare come la vicenda sintetica, attraverso l'ampio rinvio tra il passato e il presente, un'incantesimo di memoria vivente, un dramma alto tensione morale: che si compie, nelle parti conosciute, con una intensità narrativa e figurativa travolgente.

### Una lettera del cronista Luciano Luisi

Comprendiamo benissimo la presenza della retrospettiva del servizio sui funerali di Togliatti, e ci scusiamo con lettori e con lo stesso Luisi per l'abbandono. La voce era in un altro che, dunque, rimarrà anonimo, secondo la volontà dei dirigenti di via del Ba...

## Si pensa al programma del prossimo Festival di Parma

PARMA, 28. Con il festival di Zagabria, previsto per il prossimo settembre, vanno concludendosi le periodiche rassegne internazionali del teatro universitario. A determinare epoche, in alcune città d'Europa, gruppi teatrali espressi dagli Atenei e dalle Accademie si ritrovano per il confronto e la verifica delle rispettive esperienze, presentando gli spettacoli migliori tra quelli allestiti nel corso della stagione. Fra le manifestazioni di maggiore rilievo, con Nancy, Erlangen e Zagabria, figura il festival internazionale del Teatro universitario di Parma, di cui l'anno prossimo, dal 3 all'11 aprile, si terrà la tredicesima edizione. Il comitato organizzatore, che nelle passate stagioni risultava operante solo per un breve periodo precedente la rassegna, si è ora costituito in organismo permanente con l'intento di assicurare una diretta conoscenza dell'attività e sulle realizzazioni dei migliori complessi teatrali universitari. E' intenzione degli organizzatori di operare una severa selezione preventiva tra le possibili compagnie partecipanti, per assicurare alla rassegna una serie di spettacoli di alta dignità artistica. Buone garanzie, per il riconoscimento prestigio delle loro recenti esibizioni, vanno offrendo l'accademia della facoltà di scienze musicali di Bratislava, il teatro Ivo Loba Ribar di Belgrado (i giovani jugoslavi prannunciano per la prossima stagione un serio allestimento dell'Opera da tre soldi), i turchi del Genetik titolari di Istanbul.

## «Vivere da uomo» di Roemer e Young è forse la migliore opera di cinema sul problema negro-americano

Da uno dei nostri inviati  
VENEZIA, 28. C'è un «problema negro» che continua a ossessionare le migliori e le più oneste menti bianche degli Stati Uniti. Il problema è sociale e psicologico nello stesso tempo, collettivo e individualistico. Si può vederlo dall'esterno o dall'interno. Meglio di tutti, dal dentro, lo vedrebbero presumibilmente gli stessi interessati. Non è ancora venuto il momento, tuttavia, per i negri americani di fare da sé i propri film. E naturalmente è ancora più lontano il tempo in cui una «troupe» negra realizzerà il primo film sui bianchi. Ma, in questi ultimi, il sistema più leale di osservare «dall'interno» il problema negro è quello di vederlo «anche» come un problema bianco. Ma, in questi ultimi, il sistema più leale di osservare «dall'interno» il problema negro è quello di vederlo «anche» come un problema bianco.

### Una precisazione di P.P. Pasolini

In merito alle voci raccolte da uno dei nostri inviati l'altro giorno alla Mostra di Venezia, secondo le quali il regista P.P. Pasolini, autore del film il vangelo secondo Matteo avrebbe intrapreso una rivista di tipo satirico e ombra della vita, il regista stesso si è premurato di assicurare che nessuna modifica gli sta apportando al suo film diretto «suggerimenti» di monsignor Angelelchio.

Il pubblico americano, il documentarista di nome Roemer e Michael Roemer, ex compagni di università, erano venuti a girare nel 1962 a Corlieu Caesario, nei pressi di Palermo, sulla Hapsburg piuttosto misteriosa, tra quei poveri che il nostro Duce ben conosce. Roemer e Young si licenziarono allora, entrambi, e insieme partirono per l'Alabama, il Mississippi, il Maryland e il New Jersey meridionale, dove con duecentotrentamila dollari, due soli attori di professione, e perfino le candeline natalizie per illuminare certe riprese in mancanza di un parco-lampade regolare, realizzarono, dopo una lunga e approfondita inchiesta, questo loro primo film a soggetto che oggi abbiamo applaudito.

### Ugo Casiraghi

L'ormai famoso film sovietico «Noe figlio di un anno» di Mikhail Romm, che tratta dell'ultima avventura di Noe salvati nell'era atomica, verrà proiettato in autunno sui videi della Gran Bretagna, programma dalla BBC. Sarà un'anteprima, perché il primo soggetto di un anno è stato proiettato in Gran Bretagna esclusivamente al Royal Festival Hall, svoltosi nel maggio di quest'anno. La BBC ha inoltre annunciato di avere in programma l'acquisto di altri film sovietici, che saranno mandati in onda prima che raggiunga il normale circuito delle sale cinematografiche.

## Film sovietici in anteprima alla TV inglese

Intanto, domenica 30 agosto, sempre programmato dalla BBC, andrà in onda il cortometraggio di nome «Disegni animati Storia di un delitto», che si apre con la scena del «delitto»: un omicidio esce di corsa sul pianerottolo per mettere a tacere due donne che discutevano sulla scena, attraverso una serie di sequenze retrospettive si risalirà alla causa che ha determinato l'omicidio: la nascita di un bambino. La creatura afflitta dei rumori in una grande città.

## TV installata su aerei americani

Una compagnia aerea statunitense, la «American Airlines», ha cominciato a montare apparecchi televisivi nelle carlinghe. I jeta provvisti di queste attrezzature saranno 45 alla fine di settembre. Le apparecchiature permetteranno la ricezione televisiva finché l'aereo viaggia entro il raggio utile di una stazione TV. In caso contrario si ricorcerà al telecinescopio o alla trasmissione di immagini del decollo e dell'atterraggio dell'apparecchio mediante una telecamera installata nel muso dell'aereo. Ne dà notizia il settimanale «Broadcasting», secondo il quale la realizzazione del progetto verrà a costare un milione di dollari.

## Frai V programmi contro canale

TV - primo		
17,00 Sport	Ripresa diretta di un avvenimento agonistico	
19,00 La TV dei ragazzi	Album TV	
19,40 Lotto		
20,15 Telegiornale sport		
20,30 Telegiornale	della sera	
21,00 L'amico del giaguaro	di Terzoli e Zapponi Con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisù Regia di Vito Molinari	
22,15 Verso il tetto del mondo	«Carovante afgane» (I) Documentario	
22,50 Rubrica	religiosa	
TV - secondo		
21,00 Telegiornale	è segnale orario	
21,15 Sotto accusa	Racconto sceneggiato della serie «Città contro luce»	
22,05 Il paese di Michelangelo	Servizio di Paolo Bellucci	
22,30 Premio Viareggio	al termine: Notte sport	



La simpatica Marisa Del Frate, animatrice dell'«Amico del giaguaro» (primo, ore 21)

Orlando si ripete  
Alle Convenzioni democratiche e repubblicane degli Stati Uniti il Telegiornale ha dedicato giustamente numerosi servizi: ma non dimentico che al numero abbia corrisposto la qualità. Al di là di alcune notizie di cronaca, infatti, non siamo riusciti a cogliere, attraverso il video, né l'atmosfera, né la sostanza politica, né i retroscena di queste manifestazioni fondamentali della vita politica americana. Ruggaro Orlando, semplificato molto le cose, si è limitato a ribadire più e più volte le differenze tra Goldwater e Johnson, ripetendo a volte perfino le stesse parole, quasi che, invece di dare un quadro il più preciso e completo possibile ai telespettatori italiani, dovesse concludere con una di quelle vecchie e demagogiche frasi che per i repubblicani. Forse sarebbe stato più utile avere qualche brano diretto delle due manifestazioni: ieri sera, sono bastati un paio di secondi di applausi a Robert Kennedy e la faccia della figlia di Johnson per darci almeno un'idea dell'atmosfera democratica. Ma dall'America, attraverso la «finestra sul mondo», avremmo voluto di più: invece, per renderci conto fino in fondo dei reali contenuti di queste manifestazioni di partito saremo costretti ad andare al cinema, dove, in questi giorni, si proietta un film americano sull'argomento, certo meglio documentato delle corrispondenze di Orlando.

## Radio - nazionale

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 6,35: Corso di lingua portoghese; 8,30: il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,05: Oggi si viaggia così; 9,10: Fogli d'albumi; 9,40: Un libro per lei; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta Internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musica di Mozart; 11,45: Musiche per archi; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,30: Chi vuol esser

## Radio - secondo

Giornale radio, ore: 8,30, 13, 15, 17, 20, 23; ore 6,35: Corso di lingua portoghese; 8,30: il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,05: Oggi si viaggia così; 9,10: Fogli d'albumi; 9,40: Un libro per lei; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta Internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musica di Mozart; 11,45: Musiche per archi; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,30: Chi vuol esser

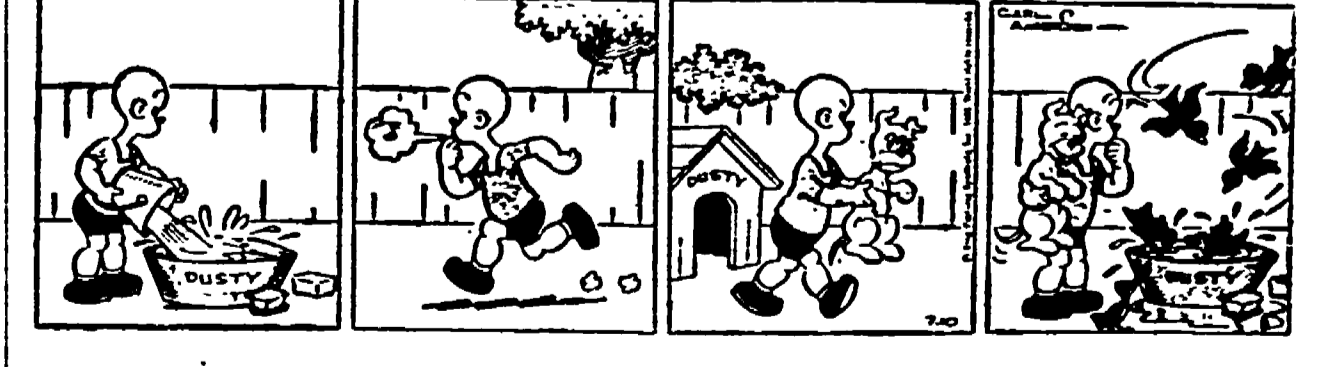
## Radio - terzo

Ore 18,30: La Rassegna; 19: Libri ricevuti; 19,20: Concerto; 19,35: Estate in città; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11,35: Piccolissimo; 12,20: Orchestra alla ribalta; 12,30-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 13,45: La chiave del successo; 13,50: Il disco del giorno; 13,55: Storia minima; 14: Voce alle ribalta; 14,45: Agolo musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Recentissime in microscofo; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Ribalta di successi; 16,50: Musica da ballo; 17,45: Estrazioni del Lotto; 17,50: Musica da ballo; 18,35: I vostri preferiti; 19,30 Zig-Zag; 19,40: New York, tv radi; 21-30 da 12,20-13: Trasmissioni regionali; 20,40: Musiche di Bach; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto sinfonico: Brahms.

## BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



## HENRY di Carl Anderson



## LOUIE di Hannan

